

<b>COMUNE DI SANT'AGNELLO</b> PROVINCIA DI NAPOLI	<b>Numero</b> <b>10</b>	<b>Data</b> <b>30/01/2015</b>	<b>Prot.</b>
--	----------------------------	----------------------------------	--------------

**Copia Conforme**

## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:**

**Aggiornamento Piano Triennale comunale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Annualità 2015/2017.**

L'anno : 2015  
 Il giorno : 30  
 del mese di : Gennaio  
 alle ore : 11.50

nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il dott. Sagristani Pietro nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Sagristani Pietro	Sindaco	SI
Accardi Chiara	Vice Sindaco	SI
Esposito Pasquale	Assessore	SI
Gargiulo Giuseppe	Assessore	SI
Castellano Antonino	Assessore	SI

Totale presenti: 5 / Totale assenti:0

Partecipa il Segretario Comunale dott. Loredana Lattene.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto:

Aggiornamento Piano Triennale comunale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Annualità 2015/2017.

---

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il predetto piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'organo di governo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. 190/2012);
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 del 08/03/2013 è stato individuato il Segretario Generale dell'ente, Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 7, della L. 190/2012);
- il comma 60, del citato articolo 1 della L. 190/2012, stabilisce che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica";
- con l'intesa sancita in Conferenza Unificata in data 24.07.2013 è stato fissato per gli enti locali l'obbligo di procedere all'approvazione del piano dall'anno 2014, dopo l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), al quale i piani delle singole amministrazioni debbono ispirarsi, in quanto la "prevenzione si realizza mediante un'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato approvato dalla CIVIT (successivamente divenuta ANAC) con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 e contiene degli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- il D.Lgs. 33/2013 ha riscritto le norme in materia di trasparenza prevedendo, tra l'altro, che le amministrazioni locali debbono individuare un soggetto Responsabile della Trasparenza (art. 43 del D.lgs. 33/2013) ed approvare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 10 del D.lgs. 33/2013);
- l'art. 43 del D.lgs. 33/2013 espressamente prevede che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- il Sindaco con provvedimento prot. n. 16949 del 30.09.2013 ha nominato il Segretario Generale, dott. Loredana Lattene, Responsabile della trasparenza;
- la Giunta Comunale, con atto n. 5 del 10.01.2014 ha approvato il Codice di comportamento per i dipendenti del Comune di Sant'Agnello;

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma "di norma" integra una sezione del predetto Piano (art. 10, comma 2, del D.lgs. 33/2013);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 31.01.2014 è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – Annualità 2013/2016.

VISTA la relazione del responsabile della prevenzione della corruzione, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge n. 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione e pubblicata sul sito web dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente/Altri Contenuti".

DATO ATTO che il Segretario Generale ha proposto alla Giunta Comunale, per le opportune valutazioni e per la successiva approvazione, l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità – annualità 2015/2017.

ACCERTATA la necessità di procedere all'approvazione dello stesso e ritenuta la propria competenza, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsti dal Piano nazionale anticorruzione, come espressamente chiarito dalla Delibera ANAC n. 12/2014;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile della I Unità Organizzativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

DATO ATTO, come da attestazione del funzionario responsabile del Servizio Finanziario resa ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che il presente atto non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria dell'ente;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

1. di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – annualità 2015/2017, allegato sub "A" alla presente deliberazione;
1. di dare atto che compete al Segretario generale (Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza), coadiuvato dai Responsabili di Unità Organizzativa titolari di PO (individuati quali referenti), il monitoraggio sul funzionamento del Piano;
2. di dare atto che il mancato rispetto del Piano ed il mancato monitoraggio sul funzionamento dello stesso comporta le responsabilità espressamente indicate nell'allegato Piano, nonché responsabilità in merito al mancato raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
3. di dare atto che il Piano sarà pubblicato sul sito internet comunale - Amministrazione Trasparente - Sezione "Altri contenuti" e che sarà il relativo link sarà comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U.E.L., mediante unanime e separata votazione resa nelle forme di legge.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 9**

Ufficio Proponente: **Segreteria generale e Personale**

Oggetto: **Aggiornamento Piano Triennale comunale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Annualità 2015/2017.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria generale e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole per quanto di competenza.

Data 27/01/2015

Il Responsabile di Settore  
rag. Carmela Coppola

## Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole. Si specifica che il presente atto non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria dell'Ente.

Data 28/01/2015

Responsabile del Servizio Finanziario  
Aversa Mariano

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
f.to. Sagristani Pietro

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Loredana Lattene

---

Il sottoscritto Segretario Comunale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'albo pretorio on line.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Loredana Lattene

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_.

Sant'Agnello, \_\_\_\_\_.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Loredana Lattene

---

Per copia conforme all'originale,

**SEZIONE SEGRETERIA**  
Il Funzionario Responsabile

Sant'Agnello, \_\_\_\_\_

---

### **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

	per decorrenza termini di cui al comma 3° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
	immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Loredana Lattene

---